



MASTER CAR

Il Quotidiano Riccia



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625



Mario Ferocino

Il sindaco chiede sostegno ai cittadini

Devolvere al Comune il 5 per mille può dimostrarsi utile per lo sviluppo del paese in funzione della sua produttività

Il sindaco di Jelsi, Mario Ferocino, così come hanno fatto anche altri sindaci, ha voluto sensibilizzare le famiglie jelsesi affinché con un piccolo gesto possano contribuire a sostenere le spese sociali del proprio paese.

Lo ha fatto in modo originale rispondendo alle ipotetiche domande che ognuno di noi si farebbe prima di firmare la dichiarazione dei redditi. La prima domanda a cui il primo cittadino ha risposto, sicuramente la più comune, è stata se il 5 per mille sostituisce l'8 per mille. Con parole semplici ha spiegato che non c'è nessuna sostituzione in quanto cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi.

Invece di andare allo Stato, essa sarà assegnata al Comune di residenza o all'ente associazione che si sceglierà. Per destinare al Comune di Jelsi, ha spiegato Ferocino, i soldi basterà firmare nel riquadro che riporta la scritta "Sostegno

delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

Un punto importante ha chiarito il Sindaco ai suoi concittadini: perché affidare il 5 per mille al Comune e se già non esistono fondi per queste cose. "Perché il Tuo Comune sei Tu, e perché serve a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi fatti dalla Tua amministrazione comunale per alleviare tutte le situazioni di disagio che probabilmente hai sotto gli occhi anche Tu - ha detto Ferocino - aggiungendo che il Comune non ha i fondi necessari perché anche nel 2010 il Fondo nazionale per le politiche sociali, che serve a finanziare gli interventi sul territorio per le attività sociali e che quindi viene destinato a tutti i Comuni, è stato fortemente ridimensionato.

Dare al Comune il 5 per mille, aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce più bisognose della popolazione, anche nel Tuo comune. I fondi saranno utilizzati pro-

seguendo e ampliando i servizi sul versante del sociale. Da solo - se i fondi che riceverà saranno sufficienti - o associandosi con altri Comuni.

Utilizzando le proprie strutture e avviando collaborazioni con enti o associazioni che operano nel sociale. Della destinazione delle somme il Comune redigerà, comunque entro un anno dalla concreta ricezione di queste, un apposito rendiconto, accompagnata da una relazione illustrativa. L'Amministrazione Comunale - onde permettere ai non residenti la destinazione del 5x1000 in favore del Comune - ha stipulato apposita convenzione con l'Associazione Molisana Famiglie Adottive con sede in Ferrazzano regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. In particolare il 5 per mille destinato al comune di Jelsi sarà finalizzato "al pagamento delle rette di ricovero di minori collocati in strutture socio-educative".



Jelsi

Grazie a don Pepe riemergono documenti e tomi storici A caccia di tesori antichi nella sacrestia parrocchiale

Preziose fonti storiche arricchiscono la Parrocchia di Gambatesa. Tra gli scaffali della sacrestia documenti antichi e riportati alla luce grazie a Don Pepe Nuzzi ed i suoi collaboratori svelano gli arcani del popolo dei fedeli gambatesani.

Per rendere un'idea tra gli scaffali è possibile trovare

un'antichissima raccolta dei primi 11 Sinodi della Diocesi di Benevento e molti atti contenenti i nomi dei parroci succedutosi da un secolo a questa parte. Per chi voglia poi immergersi, oltre a saziare la propria curiosità, nel mondo dei nomi importanti è possibile visionare dei documenti originali sulla vita dell'



La Chiesa parrocchiale di Gambatesa

avvocato don Prosdocimo Rotondo che morì con piissimi sentimenti "afforcato" in Piazza Mercato e sepolto nella Congregazione dei Dottori detta di S. Luciella a Napoli. L'illustre Rotondo fu uno dei 25 membri del Direttorio della Repubblica Partenopea. La data di nascita era incerta ma, su richiesta dello storico P. Gabriele Monaco, Don Pepe Parroco di Gambatesa dal lontano 1968, con un pò di pazienza, è riuscito a rintracciare nell'archivio

parrocchiale l'atto di battesimo e quindi a documentare che Prosdocimo Rotondo nacque il 14 aprile 1757. Di idee liberali, fu nominato, appena proclamata la Repubblica Partenopea, membro della Rappresentanza Nazionale. Per questa qualifica gli venne la morte per impiccagione il 30 settembre 1799.

Chiunque volesse visionare questi ed altri documenti importanti della storia gambatesana e molisana basterà recarsi nel paese fortorino.



Il Convento di Toro

Per il Primo Maggio tutti in Convento

Sarà l'occasione per omaggiare la Madonna Incoronata

Domenica prossima, 1° maggio 2011, si festeggerà nel convento di Toro la Madonna Incoronata. Il programma della festa, stilato dagli organizzatori, ricorda il ritrovamento della statua miracolosa avvenuta nel 1001 nel bosco di Foggia. Significante il programma religioso che prevede, a partire da ieri pomeriggio fino al prossimo 30 aprile, tutte le sere la novena con la recita del rosario e la santa messa.

Da giovedì fino a sabato ci saranno anche le quarant'ore: alle ore 8 ci saranno le Lodi e l'esposizione Eucaristica per l'intera giornata.

Domenica mattina, dopo la Santa Messa ci sarà la processione per le vie principali del paese. La statua sarà accompagnata con la musica della Banda di Gambatesa. Alle 13 a conclusione della processione ci saranno i fuochi artificiali. Il tutto con la benedizione di Padre Cesare Neri.